



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico

COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI

legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5 e ss.mm.ii..

VERBALE della riunione del 22 Febbraio – ore 10:00

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventidue** del mese di **febbraio** (22/02/2023), alle ore 10:00, previa convocazione di cui alla nota di convocazione prot. n. 16541 del 03/02/2023, si sono riuniti in presenza e videoconferenza, sotto la Presidenza del D.G. **Ing. Duilio Alongi**, che per l'odierna adunanza ha delegato **l'Ing. Francesco Vallone**, giusta delega prot. n. 26488 del 22/02/2023, i componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di cui al foglio delle presenze.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

- 1. Comune di Malfa (ME) - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica di “Interventi per la protezione della costa e la messa in sicurezza in località Capo Faro, Isola di Salina Comune di Malfa, versante Nord/Est”;**
- 2. Varie ed eventuali.**

Il Presidente delegato, constatato che risulta raggiunto il numero legale dei componenti della “Commissione”, procede con l'inizio dei lavori, dando atto che **risultano presenti:**

- Dipartimento Regionale Tecnico Ing. Francesco Vallone (Presidente delegato dal Dirigente Generale Ing. Duilio Alongi con delega prot. n. 26488 del 22/02/2023);
- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti Ing. Giancarlo Teresi (delegato dal Dirigente Generale Arch. Salvatore Lizzio con delega prot. n. 8440 del 22/02/2023);
- Ufficio Legislativo e Legale Avv. Anzaldi (delegato dall'Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale Avv. Giovanni Bologna con delega prot. n. 4483 del 01/03/2023);
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Arch. Daniela Grifo (delegata dal Dirigente Generale Arch. Calogero Beringheli con delega prot. n. 2637 del 16/02/2023);
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina Ing. Nicola Alleruzzo;
- Ing. Gaetano Buffa (consulente);
- Avv. Antonino Lo Presti (consulente).

Risultano inoltre collegati in videoconferenza i seguenti componenti:

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente Funzionario Filippo Greco (delegato dal Dirigente Generale Dott. Giuseppe Battaglia con delega prot. n. 8942 del 09/02/2023);
- Ing. Paolo La Greca (consulente);
- Il R.U.P. dei lavori Geom. Arturo Ciampi;
- Ing. Elio Ciralli e Dott. Geol. Orazio Barbagallo per il gruppo di progettazione.

Risultano collegati in videoconferenza i rappresentanti, meglio identificati nel foglio delle presenze, dei seguenti Enti:

- Sindaco del Comune di Malfa;

- Capitaneria di Porto di Lipari.

Risultano assenti i rappresentanti dei seguenti Enti :

- Dipartimento Ambiente - Servizio 3 Assetto del Territorio e difesa del suolo;
- Dipartimento Ambiente - Servizio 5 Demanio Marittimo;
- Dipartimento Ambiente - Servizio 1 Via Vas;
- Città Metropolitana di Messina;
- Soprintendenza del Mare;
- Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali ;
- Dipartimento Regionale della Pesca;
- Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente - ARPA Sicilia;
- Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione Siciliana;
- ASP Messina.

L'Ing. Francesco Vallone (Presidente delegato) assegna all'Ing. **Giuseppe Cassata** (Dirigente dell'Area 5/DRT) la funzione di Segretario della Commissione.

Il **Presidente delegato** introducendo l'argomento, riassume le conclusioni della precedente adunanza del 13/10/2021 nella quale la Commissione aveva deliberato che:

In conclusione, la "Commissione", dopo ampio ed approfondito dibattito, delibera all'unanimità che il procedimento relativo all'istruttoria del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Interventi per la protezione della costa e la messa in sicurezza in località Capo Faro, Isola di Salina Comune di Malfa, versante Nord/Est" è sospeso in attesa di comunicazioni ufficiali da parte del R.U.P. sull'iter procedurale.

In particolare l'Amministrazione Comunale, dopo gli opportuni approfondimenti e valutazioni, dovrà determinarsi in merito alla conferma della richiesta di parere sulla versione progettuale già agli atti della Commissione, ovvero riformulare la stessa dopo l'eventuale rielaborazione progettuale con lo stralcio delle previsioni oggetto della duplicazione e delle interferenze tra i progetti esistenti.

Successivamente, con nota prot. n. 10444 del 28/08/2022 **il RUP** ha riformulato la richiesta di parere alla Commissione in seguito alla rielaborazione progettuale richiesta.

Il **Presidente delegato** pertanto cede la parola **al Relatore**, ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina Ing. Nicola Alleruzzo, che espone il contenuto della propria relazione d'istruttoria, trasmessa con nota prot. n. 133271 del 03/10/2022 che di seguito si riporta integralmente:

In riferimento all'intervento in oggetto e richiamata la nota 12 settembre 2022, n. 11080 con la quale il Responsabile unico del procedimento, in esito alle conclusioni deliberate dalla Commissione Regionale in data 13 ottobre 2021 in merito, tra l'altro, alla sovrapposizione delle opere progettuali oggetto di esame con il progetto denominato "Opere a mare a presidio del tratto di litorale Capo Faro e ricostruzione e consolidamento della strada esistente" (iscritto a ReNDIS con codice 19IRB67/G1, importo 16 milioni di euro), ha trasmesso all'Ufficio del genio civile di Messina la rielaborazione degli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnico-economica degli "Interventi per la protezione della costa e messa in sicurezza in località Capo Faro, Isola di Salina, versante nord/est" richiedendone, contestualmente, l'approvazione in linea tecnica. Pertanto, lo scrivente, coerentemente alle indicazioni di cui alla circolare 16 ottobre 2012, n. 0090917 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità in materia di funzionamento e operatività della Commissione regionale dei lavori pubblici, al fine di fornire un contributo conoscitivo per i lavori della Commissione medesima, espone gli esiti dell'esame degli atti di progettuali nella relazione d'istruttoria che segue.

1.PREMESSE

Nell'arcipelago eoliano, l'isola di Salina si trova a nord-ovest di Lipari e, sotto il profilo amministrativo, il territorio è ripartito nei Comuni di Leni, Malfa e Santa Maria Salina.

Capo Faro è geograficamente ricompreso nel territorio comunale di Malfa, costituisce la punta a nord- est dell'isola e si connota per la morfologia di pianoro lievemente degradante sovrastante una falesia pressoché verticale a strapiombo sul mare.

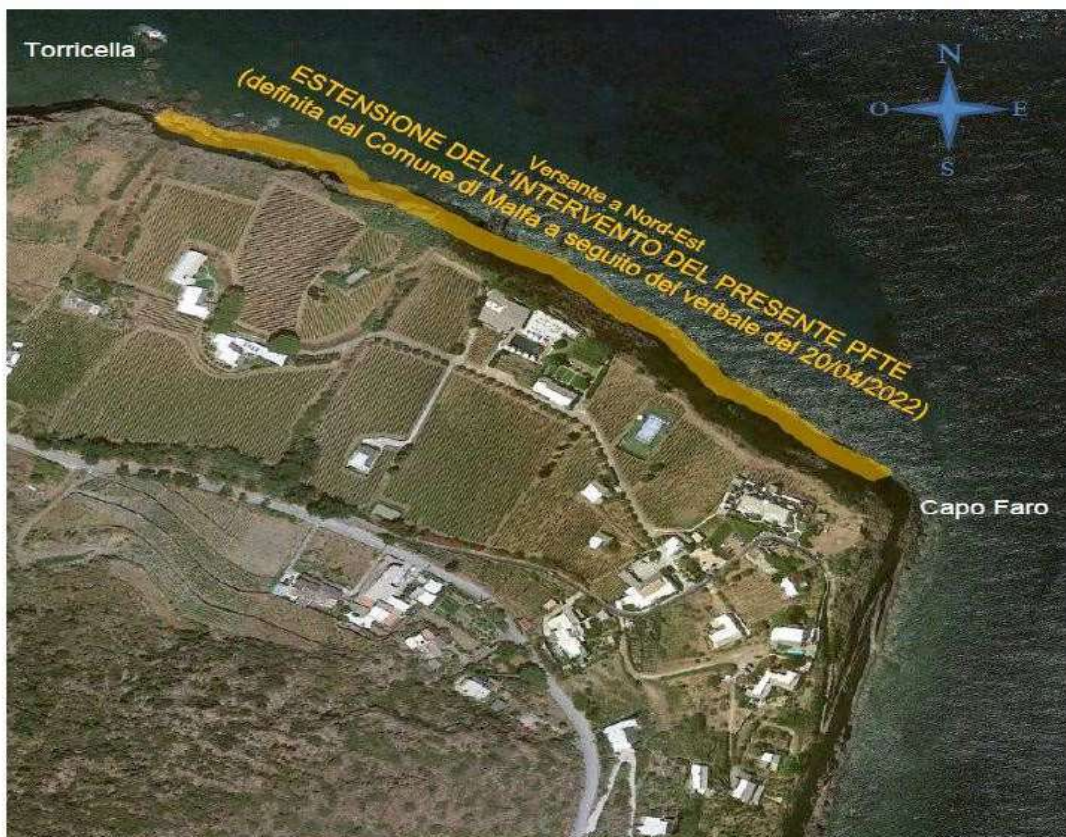
Peraltro, il promontorio di Capo Faro presenta due versanti esposti, rispettivamente, a est (località Sopra Liuzzi) e a nord-est. Entrambi i versanti, interessati da crolli, necessitano di alta attenzione sotto l'aspetto idrogeologico, seppur abbiano

peculiarità ed esigenze di protezione e messa in sicurezza diverse.



Il Pianoro di Capo Faro sovrastante la falesia

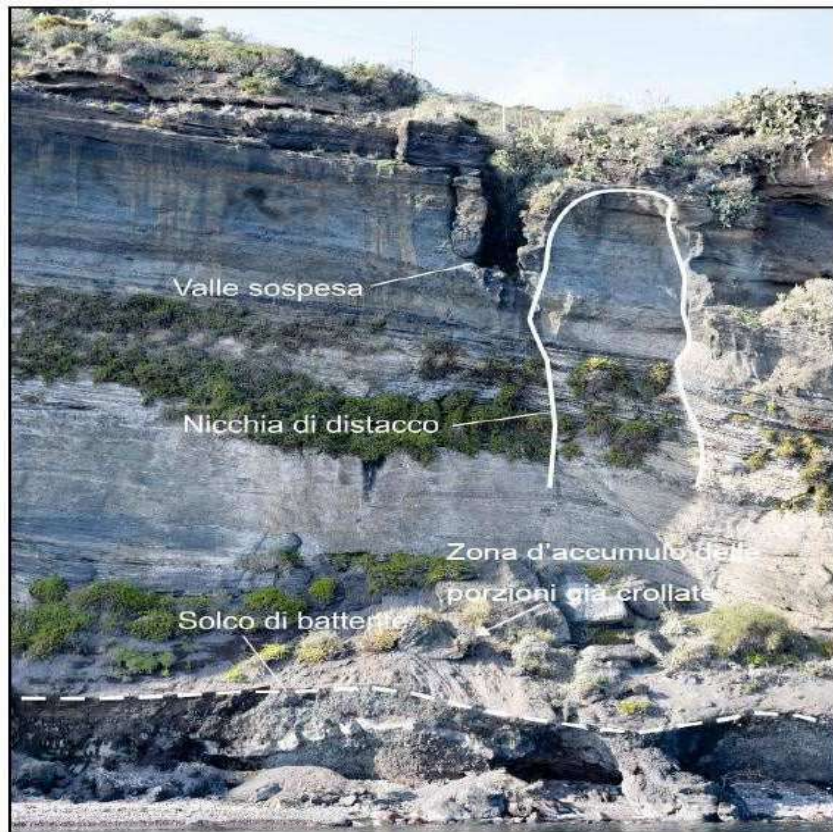
L'area di intervento relativa al progetto in esame è quella del versante di nord-est e, in particolare, il segmento costiero che dalla punta denominata Torricella include la punta di Capo Faro.





Il versante di nord-est

L'attuale versante della punta di Capo Faro è una falesia generalmente a picco sul mare con altezze del ciglio variabile da 40 a 50 m. mentre la fascia di battigia è larga alcuni metri e in condizioni di calma è raggiungibile esclusivamente dal mare. I crolli verificatisi nel corso del tempo hanno lasciato cumuli di elementi lapidei che, diversamente dalla parte meno coerente e fine, è continuamente asportata dal mare.



Azione dei processi erosivi sulla falesia

Non appare di secondaria importanza segnalare che sul pianoro antistante la falesia, è ubica una azienda agrituristica che, a fronte dei crolli e dei conseguenti rischi, è obbligata ad adottare apposite misura di sicurezza e arretramenti.



Versante nord-est, fotomosaico del rilievo aerofotografico

2.REGIME VINCOLISTICO DELL'AREA

Il territorio del Comune di Malfa è sottoposto ai regimi di tutela, agli indirizzi e alle norme cogenti definiti:

- dalla Riserva Naturale Orientata istituita con DD.AA.RR. 14 marzo 1984, 87 e 30 maggio 1987 e denominata "Le Montagne delle Felci e dei Porri" che include i due principali rilievi, Monte Fossa delle Felci e Monte dei Porri; la riserva non interessa direttamente il sito in esame;
- dal Piano Territoriale Paesistico dell'arcipelago delle Isole Eolie approvato con decreto 23 febbraio 2001 dell'Assessore per i beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione; i regimi normativi che interessano il territorio in esame sono:
 - T01, Tutela orientata delle aree colturali produttive (Art. 13 dei Regimi Normativi del P.T.P.): il regime della Tutela Orientata ha finalità particolari con attività e/o servizi coerenti e compatibili in relazione alla specificità della risorsa e della tutela senza alterazione o distruzione della risorsa.
 - T03, Tutela orientata diretta alla fruizione termale, talasso-termale, terapeutica e ludica nonché alla fruizione sociale e di pubblica utilità del mare (Art. 15 dei Regimi Normativi del P.T.P.): il regime della Tutela Orientata ha finalità particolari di conservazione della fascia costiera diretta alla fruizione del mare, senza alterazione o distruzione della risorsa stessa;
 - RES, Restauro paesistico areale con indicazione delle tipologie di detrattori da compatibilizzare (DP1- DP2) (Art. 34 dei Regimi Normativi del P.T.P.);
- dal Piano di Gestione "Isole Eolie" – Sito Natura 2000, laddove l'isola di Salina è perimetrata all'interno di:
 - ZPS ITA 030044 "Arcipelago delle Eolie –Area Marina e Terrestre";
 - SIC ITA 030028 - Isola di Salina (Monte Fossa delle Felci e dei Porri);
 - ITA 030029 - Isola di Salina (Stagno di Lingua);
 - ITA 030041- Fondali dell'isola di Salina;
 - nessuna delle predette perimetrazioni interessa direttamente l'area oggetto d'intervento;
- dal vincolo sismico ex legge 2 febbraio 1974, n. 64;
- dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Il Comune di Malfa ricade nell'unità fisiografica n. 26 - Isole Eolie;
- dal Piano di Gestione del Sito Unesco dove l'isola di Salina, al pari delle altre isole.

3. IL PROGETTO

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento è stato redatto dalla Società Capofaro srl che, coerentemente

alle disposizioni dettate dall'art. 19 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (nel seguito Codice), laddove sono disciplinati i contratti di sponsorizzazione, ha offerto al Comune di Malfa, a titolo non oneroso, la progettazione e l'attività tecnica propedeutica all'avvio dell'iter volto alla redazione del progetto di livello esecutivo da porre a base di apposito finanziamento.

Con riguardo all'art. 23 del del Codice, laddove è individuata l'articolazione dei livelli di progettazione in materia di lavori pubblici, l'intervento di cui trattasi è definibile quale "Progetto di fattibilità tecnica ed economica".

Gli elaborati trasmessi a corredo della richiesta di approvazione in linea tecnica dell'intervento sono distinti come segue:

- EL 01 Elenco elaborati;
- RG 01 Relazione illustrativa generale;
- RELAZIONI TECNICHE E STUDI SPECIALISTICI**
- RS 01 Relazione tecnica;
- RS 02 Studio di prefattibilità ambientale;
- RS 03 Studio geologico e sistema di monitoraggio;
- RS 04 Dimensionamento preventivo opere di mitigazione e valutazione della stabilità globale;
- RILIEVO BATIMETRICO**
- RB 01 Rilievo batimetrico: Piano quotato;
- RB 02 Rilievo batimetrico: Isobate;
- RB 03 Rilievo batimetrico: Linee di navigazione;
- RILIEVO MORFO-TOPOGRAFICO**
- RT 01 Rilievo morfo-topografico: Ortofoto;
- RT 02 Rilievo morfo-topografico: Isoipse;
- RT 03 Rilievo morfo-topografico: Fronte di falesia;
- ELABORATI GRAFICI**
- Inquadramento
- IN 01 Stralci Cartografici;
- IN 02 Carta dei vincoli - Piano Paesistico - Rete Natura 2000;
- IN 03 Piano per l'Assetto Idrogeologico;
- Stato di fatto
- SF 01 Stato di fatto: Planimetria e inventario visuale;
- SF 02 1-8 Stato di fatto: Sezioni 1÷8;
- Progetto
- OP 01 Progetto: Planimetria Sinottica;
- OP 02 1-8 Progetto: Sezioni 1÷8;
- OP 03 Progetto: Sezioni Tipo;
- OP 04 Particolari costruttivi;
- OP 04 1 Consolidamento e protezione della falesia (Tavole 1÷5);
- OP 04 2 Regimentazione acque ruscellanti;
- OP 04 3 Particolare B: Drenaggi tubolari;
- ELABORATI ECONOMICI-AMMINISTRATIVI**
- EE 01 Calcolo sommario della spesa;
- EE 02 Quadro economico;
- EE 03 Cronoprogramma;
- EE 04 Indicazioni preliminari sulla sicurezza.

3. 1. RILIEVI E STUDI PRELIMINARI

Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 23 del Codice, sono state effettuati:

- il rilievo morfo-topografico condotto con tecnica aerofotogrammetrica grazie all'impiego di drone;
- il rilievo batimetrico dello specchio acqueo antistante Capo Faro, parte nord-est dell'isola di Salina (circa 400.000 m²);
- lo studio geologico e il sistema di monitoraggio;
- studio geotecnico;
- lo studio sismico e il correlato potenziale tsunamigenico dell'area eoliana;
- lo studio idrogeologico;
- lo studio idraulico marittimo corredato, tra l'altro, di analisi del clima ondometrico;
- lo studio per la protezione dall'erosione eolica; lo studio di prefattibilità ambientale, recante le informazioni necessarie allo svolgimento della fase di selezione preliminare dei contenuti dello studio di impatto

ambientale. In particolare, nello studio sono ricompresi:

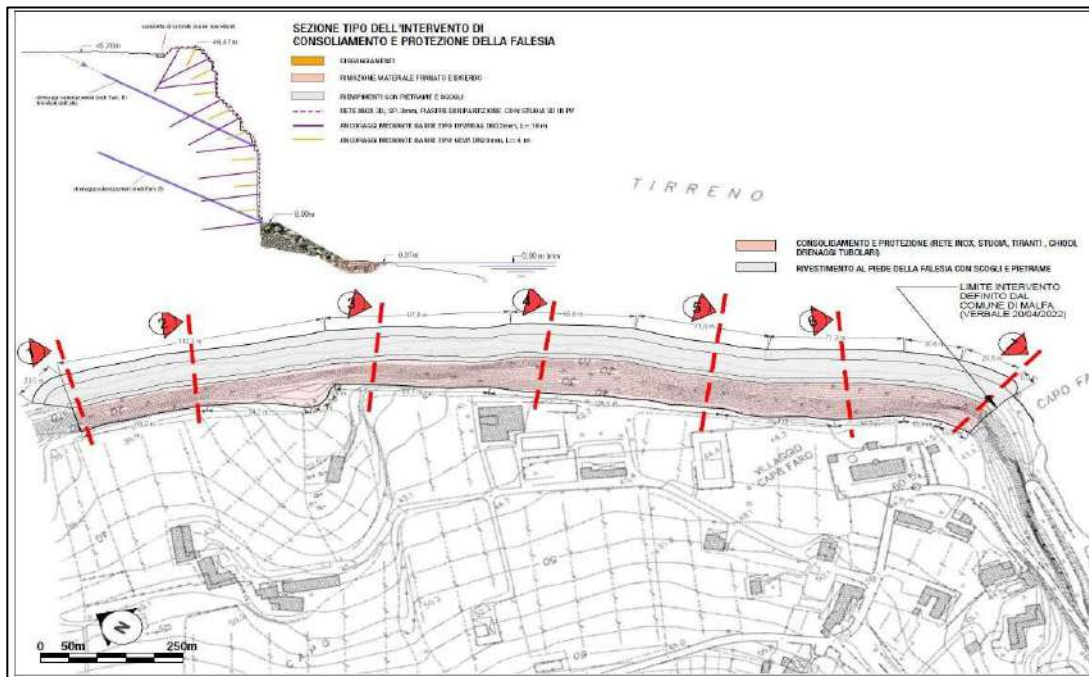
- la verifica di compatibilità dell'intervento con i piani paesistici, territoriali e urbanistici (Piano territoriale paesistico; Piano di gestione Rete Natura 2000; Piano territoriale; Piano urbanistico; Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico);
- lo studio sui prevedibili effetti dell'intervento sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini (Stato delle acque marine; Aria; Biodiversità; Fattori climatici; Paesaggio e beni culturali; Suolo; Salute umana; Minimizzazione degli impatti);
- l'illustrazione della soluzione progettuale prescelta e dell'impossibilità di alternative localizzative e tipologiche;
- la determinazione delle misure di compensazione ambientale;
- l'indicazione delle norme di tutela ambientale da applicare all'intervento e dei criteri tecnici da adottare per assicurarne il rispetto.

- il dimensionamento preventivo delle opere di mitigazione e valutazione della stabilità globale.

3.2. PREVISIONI PROGETTUALI

Il progetto in questione prevede la realizzazione delle opere di seguito distinte:

- installazione di adeguato sistema di monitoraggio per frane incipienti in grado di fornire segnali e allarmi in locale e in remoto;
- diserbo e disgiungimento delle parti incoerenti e frantumazione degli elementi lapidei instabili;
- riempimento delle cavità dei fronti di falesia con la costruzione di muretti drenanti in pietra locale;
- minimizzazione dell'azione disgregante ed erosiva a opera:
 - delle acque (infiltranti, ruscellanti e battenti);
 - del vento;
 - delle mareggiate;
- opere di mitigazione paesaggistica e finiture.



Planimetria sinottica degli interventi da realizzare

In particolare, con specifico riguardo ai punti sopra indicati, le opere e le lavorazioni previste sono dettagliate come segue:

Sistema di monitoraggio di frane incipienti

Il progetto prevede un sistema di monitoraggio che avrà la funzione di tenere sotto controllo la stabilità complessiva delle falesie, onde garantire la fruizione in sicurezza delle strutture ricettive ubicate a monte delle scarpate, rilevando i movimenti del terreno, valutandone gli spostamenti con la misurazione di eventuali fratture in profondità, emettendo un segnale di allarme qualora siano registrate accelerazioni improvvise degli spostamenti o movimenti superiori al cosiddetto "valore soglia".

Diserbo e disgiungimento delle parti incoerenti

Sarà eseguito il diserbo della superficie interessata dal progetto, mentre il disgiungimento avrà lo scopo di eliminare le parti aggettanti con la frantumazione degli elementi lapidei stabili che, a seguito di un eventuale sisma, possano crollare.

Riempimento delle cavità dei fronti di falesia

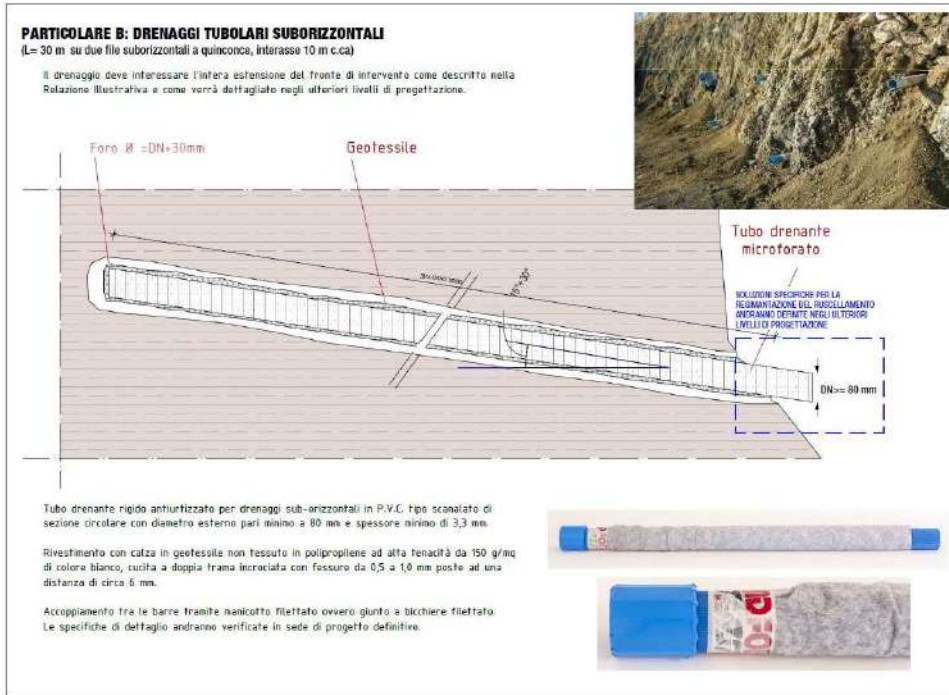
Successivamente al disgiungimento, le cavità presenti saranno riempite e saturate con la costruzione di muretti

adeguatamente drenati in pietra locale e il riempimento con pietrame e calcestruzzo magro poroso, fino a saturazione della cavità.

Minimizzazione dell'azione disgregante ed erosiva

Azione delle acque infiltranti

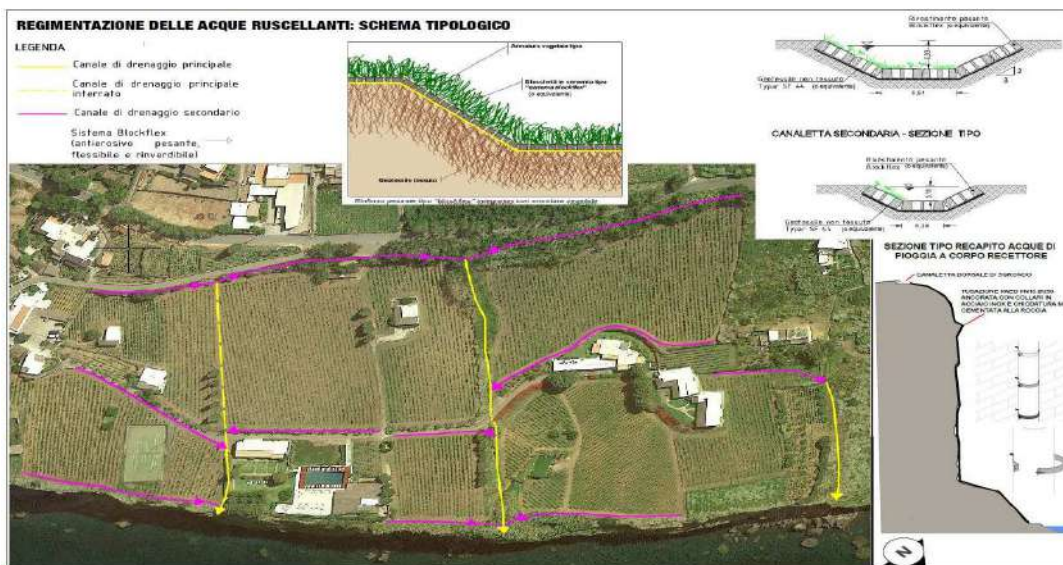
Il progetto prevede un sistema di dreni tubolari realizzato a mezzo di perforazioni suborizzontali in cui saranno inseriti tubi drenanti in PVC (microfessurati e inclinati verso l'alto di 30°, rivestiti con geotessile per evitare l'intasamento da parte di sedimenti a granulometria fine). Lo sbocco dei drenaggi tubolari sarà sempre controllato installando tubi pluviali di adeguata dimensione, in PVC ad alto spessore e protezione dagli agenti atmosferici.



Particolare drenaggi tubolari sub-orizzontali in P.V.C.

Azione delle acque ruscellanti

Un obiettivo della progettazione è la funzionalità della regimentazione delle acque di pioggia che, in atto, scorre sul pianoro di Capo Faro, si infiltra nel terreno fino a raggiungere il ciglio della falesia, alimentando la c.d. tension crack e apportando grande capacità erosiva. Il progetto prevede la realizzazione una rete di canalette a varia sezione tipologica lungo le stradelle esistenti, laddove le acque saranno indirizzate in apposito canale dorsale situato lungo il ciglio di falesia con sbocco in tubi di scolo di adeguata dimensione in PVC ad alto spessore e protezione agli agenti atmosferici e le stesse saranno restituite al corpo recettore finale (mare, impluvio naturale) senza provocare erosione .



Regimentazione delle acque ruscellanti schema tipologico (elab. OP.04)

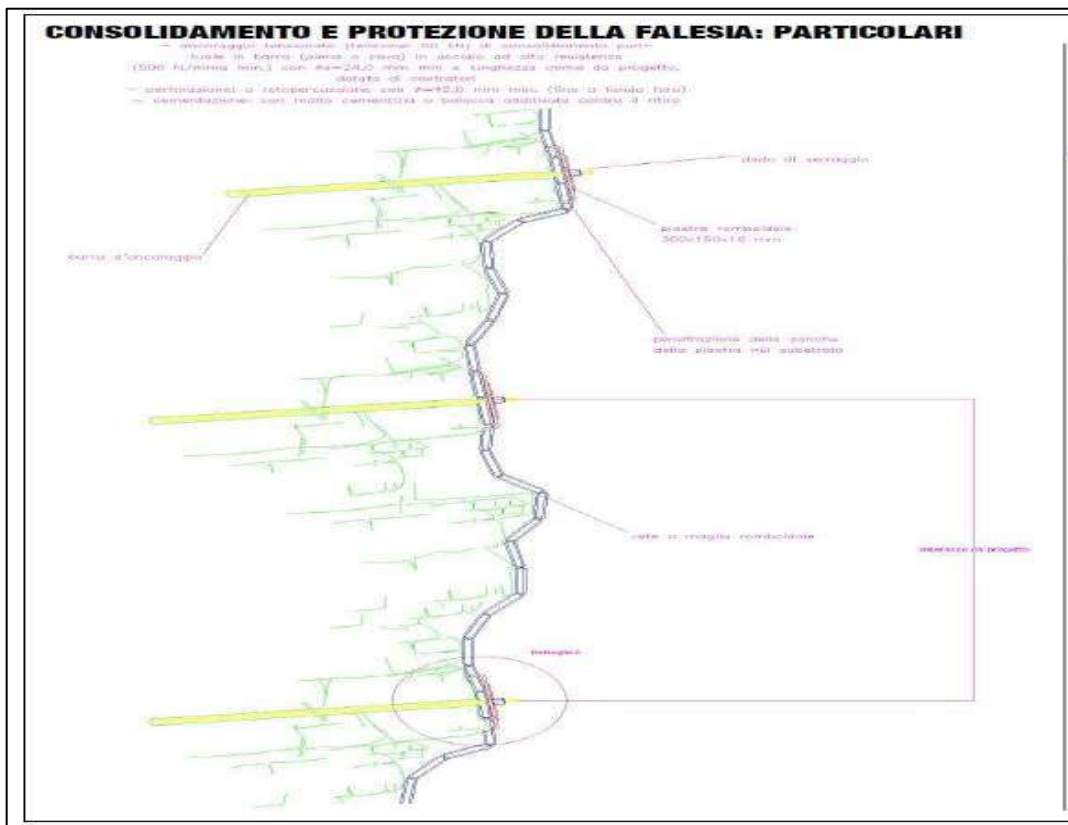
Azione battente sul paramento della falesia

Per contrastare l'azione erosiva della pioggia sul paramento della falesia sarà applicata una geo-stuoia antierosiva grimpante 3D in fili di polipropilene accoppiata alla rete di acciaio inox ancorata con apposita chiodatura sulle porzioni di paramento da consolidare e proteggere.



Azione del Vento

L'azione erosiva del vento sul paramento della falesia sarà contrastata applicando una geo-stuoia 3D antierosiva grimpante in fili di polipropilene accoppiata alla rete di acciaio inox ancorata con apposita chiodatura sulle porzioni di paramento da consolidare e proteggere.



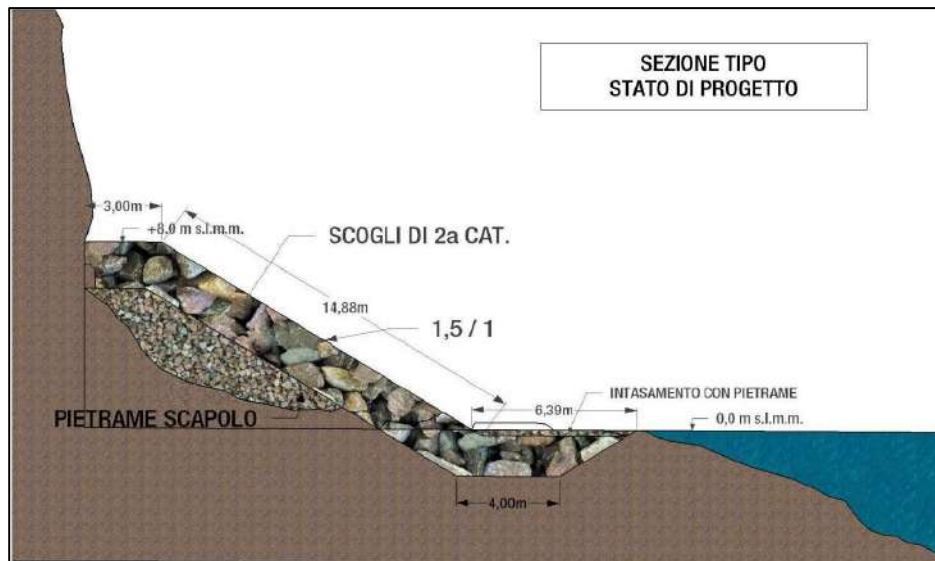
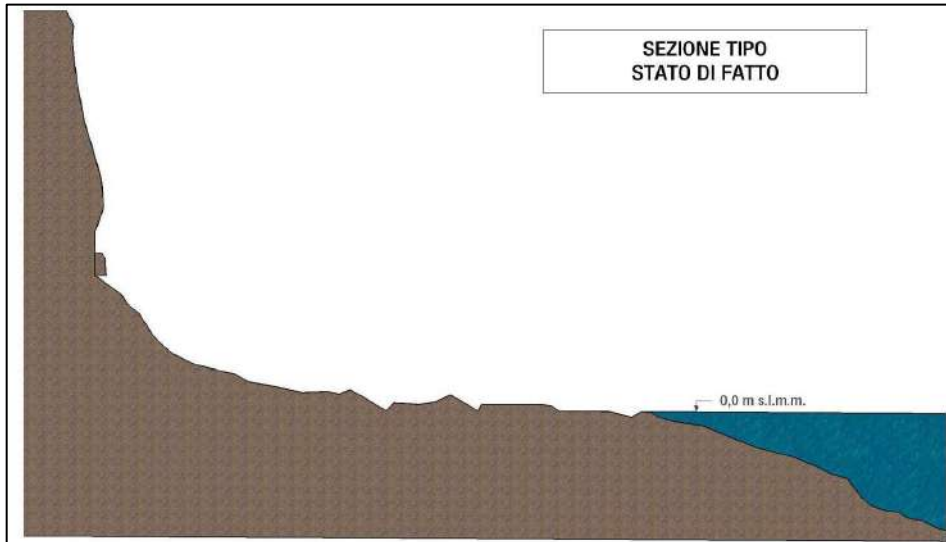
Caratteristiche rete di protezione

Minimizzazione dell'azione delle mareggiate

Per l'abbattimento dell'energia ondosa sono state previste:

- la realizzazione di scogliere parallele alla linea di riva;
- la protezione al piede della falesia effettuato con un rivestimento di pietrame e massi naturali.

Con il disaggio delle parti incoerenti della falesia si provvederà al dislocamento degli scogli per la realizzazione dell'imbasamento del piede della mantellata. Gli scogli dislocati saranno utilizzati nei nuclei i cui vuoti saranno riempiti e intasati con pietrame. La mantellata di rivestimento sarà realizzata con scogli di pezzatura maggiore (2a categoria) per dare la sezione finita secondo la sagoma, mentre la berma fronte mare del piede della mantellata sarà formata con pietrame.





Rivestimento in scogli sezioni tipo di stato di fatto e di progetto (elab. OP.03) Interventi tipo di protezione della falesia con pietrame e scogli di 2° categoria

4. STIMA ECONOMICA E FONTI DI FINANZIAMENTO

La stima sintetica dei costi per la realizzazione degli interventi previsti nel presente progetto di fattibilità tecnica ed economica perviene al costo complessivo, di massima, delle opere pari ad € 23.910.583,47 di cui € 16.693.021,20 per lavori e oneri per la sicurezza ed € 7.217.562,27 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito specificato:

Lavori

lavori a base d'asta	€ 16.454.981,84	
oneri per la sicurezza	€ 238.039,36	
	<u>€ 14.213.421,33</u>	€ 16.693.021,20

Somme a disposizione dell'Amministrazione

Rilievi, accertamenti e indagini	€ 150.000,00	
Allacciamenti pubblici servizi	€ 1.000,00	
Imprevisti [2%*16.693.021,20]	€ 333.860,42	
Spese tecniche progettazione, sicurezza, etc.	€ 950.000,00	
Direzione dei lavori e contabilità	€ 1.000.000,00	
Collaudi	€ 160.000,00	
Responsabile unico del procedimento [0,25*2%*16.693.021,20]	€ 83.465,11	
Incentivi per funzioni tecniche per dipendenti PA (art. 113 D.Lgs.50/2016) [0,20*2%*16.693.021,20]	€ 66.772,08	
Supporti RUP, comprese verifica e validazione	€ 260.000,00	
IVA sui lavori [0,22*16.693.021,20]	€ 3.672.464,66	
Inarcassa e previdenza	€ 90.000,00	
IVA su spese tecniche	€ 450.000,00	
		€ 7.217.562,27
		€ 23.910.583,47

Tra gli elaborati prodotti è ricompreso il calcolo sommario della spesa relativo alle opere previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, distinto per categorie principali e redatto applicando i prezzi desunti dal Prezzario Regionale della Regione Siciliana per l'anno 2022 (Aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022), nonché tenendo conto della maggiorazione per lavori localizzati nelle isole minori fissata nella percentuale massima del 30 per cento, variabile in relazione alle categorie di lavoro previste.

La programmazione degli interventi pubblici indicati dal progettista in riferimento agli interventi programmati nella zona di interesse sono riassumibili come segue:

Previsione	Finanziamento
PAI 2006	€ 6.249.000,00
ReNDiS	€ 16.000.000,00
Comune di Malfa	€ 6.000.000,00

5.CONCLUSIONI

La richiesta di approvazione in linea tecnica del progetto in argomento attiene alla fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, con specifico riferimento all'art. 23 del Codice, laddove sono individuati e disciplinati i livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi. Talchè, coerentemente al dettato dei commi 1, 5 e 6 del medesimo art. 23, lo scrivente relatore ha compendiato nei punti che seguono gli esiti dell'esame degli elaborati progettuali prodotti.

Articolo 23, comma 1

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica esaminato, fatti salvi i pareri degli enti istituzionalmente preposti ad esprimersi, è volto ad assicurare:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività, realizzando opere a difesa di un tratto di costa per la quale gli effetti dell'esposizione all'azione degli agenti atmosferici e dei marosi configura potenziale pericolo per le attività agricole e turistiche allocate nella immediata prossimità della falesia oggetto di intervento;
- la qualità architettonica e tecnico-funzionale e di relazione nel contesto dell'opera che appare compatibile con le caratteristiche peculiari dell'ambiente interessato;
- la conformità alle norme ambientali e di tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali;
- la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera.

Peraltro, la peculiarità dell'intervento esclude la necessità di valutazioni in ordine a:

- consumo del suolo;
- risparmio, efficientamento e recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera nonché valutazione del ciclo di vita e manutenibilità delle opere;
- compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

Articolo 23, comma 5

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica non individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. In tal senso, tuttavia, non appare influente rilevare che la protezione della costa e la relativa messa in sicurezza si connotano quali interventi che escludono la possibilità di ricorrere a "più soluzioni" (procedura generalmente riservata ai manufatti) e, nel caso in discorso, la proposta di intervento appare "obbligata".

Peraltro, il progettista ha sviluppato, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1 dell'art. 23, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

Articolo 23, comma 6

Il progetto è redatto sulla base di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche e paesaggistiche, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica ed evidenza, con appositi adeguati elaborati cartografici, le aree impegnate; altresì, indica la descrizione delle misure di compensazione e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa dell'intervento da realizzare a un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale necessarie.

Per quanto precede, richiamato l'art. 5, comma 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, lo scrivente, dato atto che in relazione al livello di progettazione, la documentazione prodotta e rimodulata in merito ad una sovrapposizione tra le opere progettuali oggetto di esame ed altre è sufficientemente esaustiva per la preliminare individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche e funzionali della stessa, fatte salve le determinazioni della Commissione, ritiene che progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo agli "Interventi per la protezione della costa e messa in sicurezza in località Capo Faro, Isola di Salina, versante nord-est" sia suscettibile di approvazione in linea tecnica.

Per i successivi livelli di progettazione (definitiva/esecutiva) sarà cura dell'amministrazione procedente provvedere agli approfondimenti previsti dal Codice, con particolare riferimento:

- ai rilievi morfo-topografico e batimetrico per la ricostruzione dei fondali interessati dalle opere in progetto;
- a rivedere il sistema di monitoraggio (elab. RS-03) aggiornando i prezzi del computo metrico con il prezzario regionale vigente;
- all'esecuzione di indagini geognostiche e prove di laboratorio, finalizzati a una più definita individuazione delle caratteristiche stratigrafiche e geotecniche dei terreni, anche per consentire il corretto dimensionamento delle opere in relazione a quanto previsto dalle NTC 2018 approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»";
- allo studio idrologico, idraulico marittimo e per la protezione dell'erosione eolica;
- alle indagini biologiche per il rilievo e la mappatura delle biocenosi costiere presenti nelle aree di intervento;
- alle verifiche delle opere strutturali e marittime secondo quanto previsto dalle N.T.C 2018; nonché ad acquisire:
- il parere ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione (regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 e s.mm.ii.) e dell' art. 12 del Regolamento Codice della Navigazione (DPR 15 febbraio 1952 n. 328);
- l'autorizzazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, art. 93 e 94 (ex art. 17 e 18 della legge 2 febbraio 1974 ,n. 64).

Terminata l'esposizione prende la parola **il Consulente** Avv. Antonino Lo Presti, che, considerata la peculiarità della tipologia di progettazione offerta a titolo gratuito da parte di Società privata, chiede al RUP la documentazione relativa all'incarico di progettazione affidato a terzi.

Il RUP informa la Commissione che l'Amministrazione Comunale ha provveduto con delibera n. 89 del 01/10/2020 (ALL. 1) ad approvare la proposta di sponsorizzazione tecnica indiretta ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 50/2013 per le opere in oggetto offerta a titolo gratuito dalla Società Capo Faro, pubblicizzata con atto pubblico del Comune di Malfa, pubblicata dal 06/10/2020 fino al 06/11/2020 (ALL. 2) e successivamente formalizzata con contratto stipulato in data 30/11/2020 (ALL 3).

Riguardo alle somme occorrenti per il finanziamento delle opere viene ribadito quanto contenuto nella relazione d'istruttoria del Relatore, dalla quale risulta che la copertura finanziaria è assicurata per € 6.249.000,00 a carico del PAI 2006, per €16.000.000,00 del ReNDiS ed infine per i restanti € 6.000.000,00 a carico del Comune di Malfa

A tal riguardo **il Consulente**, Avv. Antonino Lo Presti, chiede se per il progetto in esame possano essere applicate le procedure di semplificazione previste dal PNRR ai sensi dell'art. 48 della Legge 108/2021.

Il RUP rappresenta che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere, per il progetto in esame, con il finanziamento delle somme già stanziato, riservandosi eventualmente di ricorrere alla procedura di semplificazione prevista dal PNRR.

Prende la parola **l'Arch. Grifo** la quale, preso atto dell'attestazione sulla conformità urbanistica del progetto rilasciata dal Settore Urbanistica del Comune di Malfa con nota prot. n. 69/2021, chiede allo stesso, in considerazione del lasso di tempo trascorso, la riconferma della compatibilità del progetto con la destinazione urbanistica della zona interessata.

Il Segretario della Commissione, Ing. Cassata, comunica ai componenti che non è stato acquisito al protocollo della Segreteria alcun parere, dichiarazione e/o comunicazione da parte degli Enti sia presenti che assenti.

Il Presidente delegato pertanto cede la parola ai rappresentanti degli Enti presenti all'adunanza:

- **Comune di Malfa** PRESENTE Con nota prot. n.69/2021 del 12/10/2021 l'ing. Profilo, n.q. di Responsabile del III Settore Urbanistica del Comune di Malfa, aveva rilasciato l'attestazione sulla conformità urbanistica per il progetto in esame (ALL. A). Successivamente all'adunanza sono pervenuti da parte del RUP gli atti sopra richiamati (ALL. 1, 2 e 3):
- **Capitaneria di Porto di Lipari** ASSENTE (ma rappresentata dalla dipendente Delegazione di Spiaggia di Salina nella persona del Titolare dell'Ufficio Lgt. Np. D'arrigo Antonio) Nell'odierna adunanza Lgt. Np. D'Arrigo Antonio rilascia il proprio N.O per gli aspetti inerenti la Sicurezza della Navigazione riservandosi la facoltà di eventuali future interdizioni del tratto di costa riguardante i lavori;
- **Dipartimento Ambiente - Servizio 3 Assetto del Territorio e difesa del suolo e Servizio 5 Demanio Marittimo.** Il Delegato del DRA, Ing. Filippo Greco, informa la Commissione che i superiori Servizi risultano confluiti nell'Area 2. Per quanto riguarda invece il parere di competenza della predetta Area 2 il suddetto delegato si riserva di esprimere successivamente il proprio parere sul progetto in esame;
- **Dipartimento Ambiente - Servizio 1 Via Vas** ASSENTE Nell'odierna adunanza nessun parere e/o

comunicazioni sono pervenuti;

- **Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali ASSENTE** Successivamente all'adunanza con nota prot. n. 3113 del 21/02/2023 l'Ente ha rilasciato il proprio parere favorevole di massima con prescrizioni (ALL. 4);
- **Soprintendenza del Mare ASSENTE** Nell'odierna adunanza nessun parere e/o comunicazioni sono pervenuti;
- **Dipartimento Regionale della Pesca ASSENTE** Nell'odierna adunanza nessun parere e/o comunicazioni sono pervenuti;
- **Agenzia regionale per la protezione Ambiente - ARPA Sicilia ASSENTE** Successivamente all'adunanza l'Ente ha espresso il proprio avviso con nota prot. n. 9348 del 22/02/2023 specificando gli ambiti di approfondimento per le successive fasi progettuali (ALL. 5);
- **Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione Siciliana ASSENTE** Nell'odierna adunanza nessun parere e/o comunicazioni sono pervenuti;
- **ASP Messina ASSENTE** Nell'odierna adunanza nessun parere e/o comunicazioni sono pervenuti;
- **Città Metropolitana di Messina ASSENTE** Nell'odierna adunanza nessun parere e/o comunicazioni sono pervenuti;
- **Ufficio del genio Civile di Messina PRESENTE** Nell'odierna adunanza, come evidenziato nella relazione d'istruttoria dell'Ufficio medesimo, solo in fase di progettazione successiva e dopo che verranno effettuati gli opportuni approfondimenti sarà rilasciata l'autorizzazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, art. 93 e 94 (ex art. 17 e 18 della legge 2 febbraio 1974 n. 64).

Il Presidente delegato, pertanto, ritenendo conclusi i lavori della Conferenza di Servizi, chiede ai componenti della Commissione se hanno ulteriori richieste di chiarimenti e/o osservazioni da effettuare sul progetto e, dopo aver constatato che i componenti non hanno richiesto ulteriori specifici chiarimenti o effettuato altre osservazioni riassume che:

la Commissione preso atto dei pareri comunque resi dagli Enti interessati e fatte proprie le prescrizioni impartite dagli stessi, sentita la relazione del Relatore e viste le osservazioni formulate e condivise dalla stessa

delibera all'unanimità

che per il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato "Interventi per la protezione della costa e la messa in sicurezza in località Capo Faro, Isola di Salina Comune di Malfa, versante Nord/Est" occorre procedere alla convocazione di un'ulteriore adunanza della Commissione per il proseguimento della Conferenza di servizi, onde pervenire, in modo compiuto ed esaustivo, alle proprie determinazioni e consentire l'acquisizione di tutti i restanti pareri degli Enti, oggi non presenti.

A tal fine, è fatto carico al R.U.P. di provvedere, in tempi brevi, ad acquisire i suddetti pareri da produrre alla Commissione.

Alle ore 13.00 circa, terminati i lavori all'ordine del giorno, la seduta può ritenersi conclusa.

Il Segretario della Commissione
Ing. Giuseppe Cassata

Il Presidente Delegato della Commissione
(delega prot. n. 26488 del 22/02/2023)
Ing. Francesco Vallone

Visto:
Il Dirigente Generale
Ing. Duilio Alongi



COMUNE DI MALFA

Eolie, Patrimonio dell'Umanità
(Città Metropolitana di Messina)

III SETTORE - Urbanistica ed Edilizia Privata
Via Roma, 112 98050 Malfa - Tel. 090.9844007- 008- 326
Email: edilurb.malfa@gmail.com - PEC: edilurb@pec.comune.malfa.me.it
C.F. 81001030832

Malfa, 12.10.2021 - Prot.Int.Urb. 69/2021

A: Ufficio Lavori Pubblici – Comune di Malfa

-> Geom. Arturo CIAMPI

Trasmessa per PEC → lavoripubblici@pec.comune.malfa.me.it

OGGETTO: Attestazione Urbanistica per il Progetto "Interventi per la protezione della costa e la messa in sicurezza in località Capo Faro, Isola di salina, Comune di Malfa, Versante Nord/Est".

Il Responsabile del III Settore - Ing. Bartolo PROFILIO

(Nominato con Determinazione Sindacale n. 31 del 04.10.2021)

VISTA la richiesta per le vie brevi dell'Ufficio Lavori Pubblici di questo Ente, volta ad ottenere un'attestazione urbanistica in merito al progetto di "Interventi per la protezione della costa e la messa in sicurezza in località Capo Faro, Isola di salina, Comune di Malfa, Versante Nord/Est";

VISTI gli elaborati progettuali che interessano un'area estesa individuabile in catasto su porzione del Foglio 6 del Comune di Malfa;

VISTO il regime vincolistico dell'area ovvero - Ambiti TO₃ e parzialmente RNS per il P.T.P. – ricadenza in ambito tutelato del P.A.I. – unità fisiografica 26, Isole Eolie – ricadenza all'interno delle aree censite dal Sistema Informativo Demaniale marittimo (S.I.D.);

PRESO ATTO che tutta la zona interessata dal progetto ricade in ambito "W" del vigente Programma di Fabbricazione del Comune di Malfa, normata dall'art.67 del Regolamento Edilizio che richiama le "Aree di Rispetto previste dalla LR. N.78/1976";

CONSIDERATO che le opere previste dal progetto consistono in interventi finalizzati alla messa in sicurezza e protezione del versante, senza alcuna previsione di opere volumetriche;

PRESO ATTO che gli interventi proposti sono compatibili con la destinazione urbanistica della zona,

A T T E S T A

La conformità urbanistica del progetto "Interventi per la protezione della costa e la messa in sicurezza in località Capo Faro, Isola di salina, Comune di Malfa, Versante Nord/Est".

Il Responsabile del III Settore
(Ing. Bartolo PROFILIO)

L'Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria è il III Settore ed il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Bartolo PROFILIO - Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 7/19 e ss.mm.ii., è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio - presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.



COMUNE DI MALFA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N.89

Data 01.10.20

OGGETTO: "Proposta di sponsorizzazione tecnica indiretta, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs n.50/2016,relativamente alle opere di consolidamento del costone di capo l'aro".

L'anno duemilaventì, il giorno uno, del mese di Ottobre, alle ore 13,15 e ss., nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	RAMETTA CLARA	Sindaco	P	
2	SANGIOLO LUCIANO	Vice Sindaco	P	
3	CINCOTTA LORENZO	Assessore	P	
4	ZAMPOGNA GIUSEPPE	Assessore		A

Fra gli assenti sono giustificati i Signori:

Presiede il dott.ssa Clara Rametta, nella sua qualità di Sindaco ai sensi dell'art 31 dello Statuto comunale.

Partecipa alla seduta la dott.ssa Cinzia Chirieleison, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito con l'art. 1 della L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Considerato che sulla stessa sono stati resi i pareri favorevoli previsti dall'art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142 e s.m.i., come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della legge regionale n.48/91;

Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n.44;

Visto l'ord.A.EE.LL. vigente nella regione Sicilia;

Ad unanimità di voti resi e accertati nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, relativa all'argomento di cui in oggetto, corredata dai prescritti pareri, che unitamente al presente deliberato costituisce l'intero atto deliberativo.

La presente deliberazione, con separata votazione con esito favorevole unanime, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale, concernente:
"Proposta di sponsorizzazione tecnica indiretta, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 50/2016, relativamente alle opere di consolidamento del costone di Capo Faro".

PREMESSO

Che per la tutela dell'incolumità pubblica, dell'ambiente, del territorio e del mare, considerato il possibile rischio di crollo integrale o parziale, come già avvenuto e documentato, dovuto ai fenomeni di erosione costiera, è necessario un intervento di protezione della costa e messa in sicurezza della falesia su cui insiste il promontorio denominato "Capo Faro", sito in contrada Gramignazzo, presso l'Isola di Salina, nel territorio di questo Comune;

Che a tal fine, con nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 6053, in data 03.12.2019 la CAPO FARO s.r.l., con sede in Palermo, via Dei Fiori n. 13, C.F. e P.IVA n. 00727830838, ha formulato al Comune una proposta di sponsorizzazione tecnica indiretta, con la quale si è resa disponibile a sostenere gli oneri economici necessari alla esecuzione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento predetto;

VISTO l'art. 19, comma primo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge regionale 12 luglio 2011, come sostituito dall'articolo 24 della legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016, ai sensi del quale *"L'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila euro, mediante dazione di danaro o accollo del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell'articolo 80"*;

PRESO ATTO che il valore complessivo del contratto di sponsorizzazione, art. 19 del D.Lgs n. 50/2016, calcolato sulla base del D.M. Giustizia del 17.06.2016 per una **Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica** redatta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 50/2016, ammonta ad € 320.034,83 compreso INARCASSA (4%) ed IVA (22%), così distinto:

Progetto versante Nord-Est : € 169.744,99

Progetto versante Est : € 82.489,27

T O T A L E € 252.234,26

giusto calcolo dei corrispettivi acquisito a mezzo mail in data 21.09.2020;

VISTO, altresì, il successivo comma secondo, a mente del quale *“Nel caso in cui lo sponsor intenda realizzare i lavori, prestare i servizi o le forniture direttamente a sua cura e spese, resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori. La stazione appaltante impartisce opportune prescrizioni in ordine alla progettazione, all'esecuzione delle opere o forniture e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi”*;

CONSIDERATO:

Che alla proposta formulata dalla predetta Società è, altresì, l'avviso redatto ai sensi del primo comma della citata disposizione;

Che nessun onere graverà sul bilancio comunale;

TUTTO CIO' PRMESSO E CONSIDERATO:

Visti:

- L'O.A.Fnti Locali vigente nella Regione Siciliana;
- La Legge regionale n. 12/2011;
- Il Decreto Legislativo n. 50/2016;

PROPONE

- 1) La superiore premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di approvare l'allegato *“Avviso di ricicmento di una proposta di sponsorizzazione”*.
- 3) Di dare mandato agli Uffici di pubblicare l'allegato Avviso di cui all'art. 19, comma primo, D.Lgs. n. 50/16, conforme al modello allegato alla presente proposta, per almeno trenta giorni.
- 4) Di dare atto che, a seguito dell'avvenuto decorso del termine previsto nell'avviso, l'Amministrazione comunale negozierà il contratto, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell'articolo 80, e previo accertamento in capo ai progettisti indicati del possesso di adeguata qualificazione.

- 5) Di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio comunale.
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

PROPONENTE: IL SINDACO

Dr.ssa Clara Rametta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Clara Rametta', written in a cursive style.

ALLEGATO

Avviso di ricevimento di una proposta di sponsorizzazione

[da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente per almeno 30 giorni]

Ai sensi dell'art. 19 comma primo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si rende noto che il Comune di Malfa ha ricevuto una proposta di sponsorizzazione tecnica indiretta avente ad oggetto la progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento di protezione della costa e messa in sicurezza della falesia su cui insiste il promontorio denominato "Capofaro".

La sponsorizzazione è meglio specificata nella sintesi, di seguito riportata.

Si invitano gli operatori eventualmente interessati a trasmettere la propria proposta al Comune di Malfa tramite PEC all'indirizzo comunemalfa@pec.it, oppure al protocollo di ..., dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:00. **entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente comunale.**

Trascorso detto periodo, il Comune di Malfa potrà procedere alla libera negoziazione del contratto, nel rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016.

Le proposte di sponsorizzazione non sono da considerarsi vincolanti per il Comune ai fini della formalizzazione del contratto.

Sintesi proposta di sponsorizzazione

Oggetto

Lo Sponsor si obbliga a fare svolgere, a proprie cure e spese a titolo di contributo della sponsorizzazione stessa, il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di protezione della costa e messa in sicurezza della falesia su cui insiste il promontorio denominato "Capofaro".

A fronte delle ridette prestazioni offerte dallo Sponsor al Comune, l'Amministrazione si obbliga verso lo Sponsor stesso e assume l'impegno di dare evidenza all'esterno dell'avvenuta sponsorizzazione tecnica indiretta.

Valore del corrispettivo di sponsorizzazione

Il valore complessivo del contratto di sponsorizzazione, art. 19 del D.Lgs n. 50/2016, calcolato sulla base del D.M. Giustizia del 17.06.2016 per una **Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica** redatta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 50/2016, ammonta ad **€ 320.034,83 compreso INARCASSA (4%) ed IVA (22%)**, così distinto:

Progetto versante Nord-Est : € 169.744,99

Progetto versante Est : € 82.489,27

T O T A L E € 252.234,26

Lo Sponsor si obbliga a sostenere gli oneri, nessuno escluso, relativi al servizio di architettura e ingegneria oggetto della Sponsorizzazione.

Durata del contratto di sponsorizzazione

Lo Sponsor si impegna a fare eseguire il servizio oggetto della sponsorizzazione tecnica indiretta entro 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla intervenuta esecuzione delle propedeutiche attività tecniche, quali rilievi, prove, saggi, sondaggi e analisi.



COMUNE DI MALFA
PROVINCIA DI MESSINA

PARERI

ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito con l'art. 1 della L.R. n. 48/1991 e ss. mm. ii., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

OGGETTO: "Proposta di sponsorizzazione tecnica indiretta, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs n° 50/2016, relativamente alle opere di consolidamento del costone di Capo Faro".

4° SETTORE TECNICO

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: Favorevole
Malfa, li 28.09.2020

Il Responsabile del 4° Settore
(Geom. Arturo Ciampi)



SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere:
Malfa, li

Il Responsabile del Settore
(Rag. Adriana la Mancusa)

OPPURE: Parere non dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Malfa, li 28.09.2020

Il Responsabile del Settore

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 94/1991

Accertato l'equilibrio finanziario di gestione in funzione delle entrate e delle uscite di bilancio,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di cui all'allegata proposta al cap.

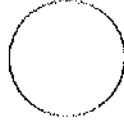
Malfa, li

Il Responsabile del Settore

Letto, approvato e sottoscritto

► Il Sindaco
F.to Dott.ssa Clara Rametta

L'Assessore Anziano
F.to Sangiolo Luciano

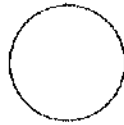


► Il Segretario Comunale
F.to Cinzia Chirieleison

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

Data _____

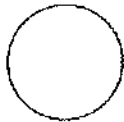


► L'addetto alla pubblicazione

La presente deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991;
 è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, come prescritto dall' art.12, comma 1 della L.R. n. 44/1991.

Malfa, li 01.10.2020;



► Il Segretario Comunale
F.to Cinzia Chirieleison

ALLEGATO

Avviso di ricevimento di una proposta di sponsorizzazione

[da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente per almeno 30 giorni]

Ai sensi dell'art. 19 comma primo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si rende noto che il Comune di Malfa ha ricevuto una proposta di sponsorizzazione tecnica indiretta avente ad oggetto la progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento di protezione della costa e messa in sicurezza della falesia su cui insiste il promontorio denominato "Capofaro".

La sponsorizzazione è meglio specificata nella sintesi, di seguito riportata.

Si invitano gli operatori eventualmente interessati a trasmettere la propria proposta al Comune di Malfa tramite PEC all'indirizzo comunemalfa@pec.it, oppure al protocollo di ..., dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:00, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente comunale.

Trascorso detto periodo, il Comune di Malfa potrà procedere alla libera negoziazione del contratto, nel rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016.

Le proposte di sponsorizzazione non sono da considerarsi vincolanti per il Comune ai fini della formalizzazione del contratto.

Sintesi proposta di sponsorizzazione

Oggetto

Lo Sponsor si obbliga a fare svolgere, a proprie cure e spese a titolo di contributo della sponsorizzazione stessa, il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di protezione della costa e messa in sicurezza della falesia su cui insiste il promontorio denominato "Capofaro".

A fronte delle ridette prestazioni offerte dallo Sponsor al Comune, l'Amministrazione si obbliga verso lo Sponsor stesso e assume l'impegno di dare evidenza all'esterno dell'avvenuta sponsorizzazione tecnica indiretta.

Valore del corrispettivo di sponsorizzazione

Il valore complessivo del contratto di sponsorizzazione, art. 19 del D.Lgs n. 50/2016, calcolato sulla base del D.M. Giustizia del 17.06.2016 per una **Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica** redatta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 50/2016, ammonta ad **€ 320.034,83 compreso INARCASSA (4%) ed IVA (22%)**, così distinto:

Progetto versante Nord-Est : € 169.744,99

Progetto versante Est : € 82.489,27

T O T A L E € 252.234,26

Lo Sponsor si obbliga a sostenere gli oneri, nessuno escluso, relativi al servizio di architettura e ingegneria oggetto della Sponsorizzazione.

Durata del contratto di sponsorizzazione

Lo Sponsor si impegna a fare eseguire il servizio oggetto della sponsorizzazione tecnica indiretta entro 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla intervenuta esecuzione delle propedeutiche attività tecniche, quali rilievi, prove, saggi, sondaggi e analisi.

COMUNE DI MALFA
(Provincia di Messina)

C.A.P. 98050

C.F. 81001030832

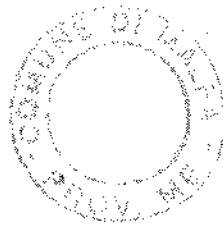
CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, Lorenzo Palermo,

CERTIFICA

**che il presente atto è stato pubblicato sul sito WEB del Comune di Malfa
dal 06.10.2020 al 06.11.2020 e che contro di esso non sono stati prodotti a
questo Ufficio rilievi o contestazioni.**

Malfa, li 17. 11. 2020



IL MESSO COMUNALE

Lorenzo Palermo

PROPOSTA DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA INDIRETTA**EX ART. 19 DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50**

La **CAPO FARO s.r.l.** (nel prosieguo, anche: “*la Società*”), con sede in Palermo, via Dei Fiori n. 13, c.f. e p.i n. 00727830838, è proprietaria di una vasta area sita in agro del territorio del Comune di Malfa (ME), contrada Gramignazzo. Sull’area insiste un complesso turistico alberghiero, in esercizio dal 05.06.2009, denominato “Capofaro Locanda & Malvasia”, gestito dalla Società medesima, sito sul promontorio denominato “*Capofaro*”.

La costa di tale promontorio è da tempo interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico, con conseguenti crolli erosivi, che impongono l’immediata adozione di iniziative volte a salvaguardare il patrimonio agro-paesaggistico dell’area, a valere sui fondi di cui al D.P.C.M. 28/5/2015, nonché, più in generale, la pubblica e privata incolumità.

Il processo di degrado dell’area, già censita all’interno del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico del Bacino Idrografico delle Isole Eolie (103), approvato con decreto del Presidente della Regione siciliana n. 725 del 4/12/07, rischia di proseguire pregiudicando gli interessi pubblici sopra indicati, con ogni evidente conseguenza negativa in termini economici e occupazionali, stante la vocazione turistica dell’area.

Inoltre, a causa delle condizioni in cui versa la costa del promontorio di Capofaro, il pericolo di crollo, anche solo parziale, come già avvenuto nel passato, del costone, rischia di interessare anche la struttura ricettiva della Capo Faro S.r.l., con conseguente pericolo per l’incolumità del personale e degli ospiti della struttura, cosa che la Società attualmente scongiura adottando a propria cura e spese ogni possibile cautela.

Per queste ragioni, valutatone il rilievo ai sensi del d.P.C.M. 28/5/2015, recante l’individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da tempo è stata avvertita l’esigenza di un intervento di protezione e messa in sicurezza della falesia su cui insiste il suddetto promontorio “*Capofaro*”; tanto che, già nel recente passato, l’Amministrazione comunale di Malfa ha promosso iniziative volte al reperimento del finanziamento pubblico necessario allo scopo.

In questo contesto si inserisce l’incontro istituzionale tenutosi tra i rappresentanti della Società e quelli dell’Amministrazione in data 1° marzo 2019, in esito al quale (v. nota comunale prot. n. 1624 del 23/4/19) l’Amministrazione ha invitato la Società a mettere in atto le attività inerenti alla preparazione del progetto delle opere in oggetto.

A questo incontro ne sono seguiti altri con lo stesso spirito di fattiva collaborazione.

Tenuto conto dell'attuale stato in cui versano, in generale, le Amministrazioni locali, la Società, come già dichiarato dai suoi rappresentanti nel corso del citato incontro del 1° marzo 2019, si dichiara disponibile a sponsorizzare, nei sensi appresso specificati, il finanziamento della progettazione di primo livello (progetto di fattibilità tecnico economica) dell'intervento, fermo restando che sarà cura e onere dell'Amministrazione comunale fare tutto quanto in suo potere per il prosieguo dell'iter progettuale, per le approvazioni necessarie e quindi per il finanziamento ed per l'esecuzione delle opere.

In particolare, la Società intende avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di proporre una sponsorizzazione tecnica indiretta, cioè di procurare, con oneri a proprio carico, la progettazione dell'intervento *de quo*. Ai sensi del comma 2 del citato articolo (*"resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia"*) il progettista indicato dalla Società dovrà essere ricompreso in una delle categorie di cui agli artt. 24, comma 5 e 46 d. lgs. n. 50/16, e dovrà essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica conformi alla natura e al valore delle opere da progettare.

Si precisa, al riguardo, che il Comune, ai fini dell'esecuzione dell'attività di progettazione, potrà impartire opportune prescrizioni ai progettisti (art. 19, comma 2, cit.).

La sottoscrizione del contratto è subordinata alla verifica in capo alla Società e al terzo dalla stessa individuato come prestatore del servizio di progettazione di che trattasi, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 d. lgs. n. 50/16.

Ai sensi del citato art. 19, Codesta Amministrazione ha l'onere di dare avviso sul proprio sito istituzionale dell'avvenuta ricezione della presente proposta di sponsorizzazione tecnica indiretta, per almeno 30 giorni, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto, onde consentire ad eventuali terzi di manifestare il proprio interesse a rendersi *sponsor*, nei termini indicati nella proposta della Società. *"Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell'articolo 80"* (art. 19, comma 1).

A tal fine, si allega in calce lo schema di contratto.

CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA INDIRETTA

EX ART. 19 D. LGS. N. 50/16

TRA

la **Società Capofaro srl**, con sede in Palermo, capitale sociale 500.000,00, Codice Fiscale 00727830838, Partita Iva 02538220126 e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Palermo, iscritta al REA n.PA235644, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore* sig. Lucio Mastrogiovanni Tasca, nato a Palermo, il 09.01.1940, C.F. e residente in Sclafani Bagni Ex Feudo Regaleali, n. 2, CAP 90020, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede sociale

E

il **COMUNE DI MALFA**, con sede in Malfa (ME), Via Roma, n. 112, CAP 98050, Codice fiscale 81001030832 in persona del Sindaco e legale rappresentante *pro tempore*, Dr.ssa Clara Rametta, nata a Malfa il 05.03.1950, C.F.: RMT CLR 50C45 E855D ed ivi residente in Via Vittorio Emanuele, n. 8, CAP 98050

PREMESSO

- a) che per la tutela dell'incolumità pubblica, dell'ambiente, del territorio e del mare, considerato il possibile rischio di crollo integrale o parziale, come già avvenuto e documentato, dovuto ai fenomeni di erosione costiera, è necessario un intervento di protezione della costa e messa in sicurezza della falesia su cui insiste il promontorio denominato "Capofaro", sito in agro del territorio comunale di Malfa (ME), contrada Gramignazzo, presso l'Isola di Salina (Isole Eolie);
- b) che a tal fine, con nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 6053 del 03.12.2019, la **CAPO FARO s.r.l.**, con sede in Palermo, via Dei Fiori n. 13, c.f. e p.i.n. 00727830838, ha formulato al Comune di Malfa una proposta di sponsorizzazione tecnica indiretta, con la quale si è resa disponibile a sostenere gli oneri economici necessari alla esecuzione della progettazione di primo livello (progetto di fattibilità tecnica ed economica), dell'intervento predetto, come previsto dalle attuali norme sui lavori pubblici;
- c) che con avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale in data 06/10/2020, il Comune di Malfa ha reso noto, ai sensi dell'art. 19 d. lgs. n. 50/16, l'avvenuta ricezione di tale proposta, assegnando un termine di giorni 30 per la ricezione di eventuali manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti;

CONSIDERATO

- d) che entro il suddetto termine, sono/non sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti;

- e) che, scaduto il predetto termine, l'Amministrazione ha liberamente negoziato il presente contratto, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano eventualmente manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell'art. 80 d. lgs. n. 50/16;
- f) che, in esito a tale fase, con Deliberazione della G.M. n. 89 del 01.10.2020, il Comune ha disposto di sottoscrivere il contratto di sponsorizzazione con la Società CapoFaro srl; tutto ciò premesso e considerato, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Oggetto

Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.

La Società CapoFaro propone al Comune di Malfa, che accetta, la sponsorizzazione tecnica indiretta, con oneri a propria cura e spese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2, d. lgs. n. 50/2016, relativa alla progettazione di livello di fattibilità tecnico economica, di cui all'art. 23 d. lgs. n. 50/16, dell'intervento di protezione della costa dall'erosione e messa in sicurezza del promontorio denominato "Capofaro", sito in agro del territorio comunale di Malfa (ME), contrada Gramignazzo, presso l'Isola di Salina (Isole Eolie), come sommariamente descritta nella "relazione tecnica" allegata al presente atto.

Il valore totale stimato per la prestazione ammonta ad euro 320.034,83, (determinato ai sensi del d.m. 17.6.2016, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2016, n. 174) al lordo degli oneri previdenziali e dell'i.v.a..

Art. 2

Terzo incaricato

Il soggetto individuato dalla Società CapoFaro per l'esecuzione del servizio di progettazione dell'intervento di protezione della costa dall'erosione di cui all'oggetto è il seguente: Progetti e Opere srl, P.I. 03787220825 con sede in Palermo.

Le Parti danno atto che, giusta Deliberazione della G.M. n. 89 dell'1.10.2020, la Soc. Progetti e Opere srl possiede i requisiti di ordine generale ex art. 80 lgs. n. 50/16, nonché quelli di ordine speciale previsti per l'esecuzione del servizio di progettazione dell'intervento di protezione costiera di cui all'oggetto.

Il Comune dichiara di essere estraneo al rapporto contrattuale tra la Società Capofaro srl e la Progetti e Opere srl.

Art. 3

Obblighi a carico del Comune

A fronte del servizio di progettazione oggetto del presente contratto, il Comune, secondo modalità che saranno indicate con separato, assume l'impegno di dare evidenza all'esterno dell'avvenuta sponsorizzazione tecnica indiretta.

Il Comune si impegna, altresì, a fare tutto quanto in suo potere per il prosieguo dell'iter progettuale, per le approvazioni necessarie e quindi per il finanziamento e per l'esecuzione delle opere, ai cui oneri, quindi, lo *sponsor* non potrà in alcun caso essere chiamato a rispondere. Inoltre, allo sponsor spettano i benefici fiscali previsti dalla normativa vigente (piena deducibilità ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, d.P.R. n. 917/1986, e ss.mm.ii.).

Il Comune, anche per il tramite di altro soggetto attuatore, si impegna altresì, una volta ottenuto il finanziamento, ad esperire con ogni consentita urgenza le procedure di scelta dei contraenti relative all'affidamento dei servizi tecnici occorrenti e dell'appalto relativo alle opere oggetto dell'intervento, il tutto ai sensi delle norme vigenti.

Art. 4

Termine di esecuzione

Il servizio oggetto della sponsorizzazione tecnica indiretta sarà svolto con le seguenti tempistiche:

- per quanto riguarda la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, entro 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla intervenuta esecuzione delle propedeutiche attività tecniche, quali rilievi, prove, saggi, sondaggi e analisi.

Art. 5

Vigilanza e controllo

L'avvio della prestazione deve essere comunicato per iscritto all'Amministrazione Comunale ed al Settore 4° LL.PP.,

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, d. lgs. n. 50/16, durante lo svolgimento del servizio oggetto il Comune eseguirà il monitoraggio costante e la valutazione sull'andamento delle attività al fine di accertare la correttezza degli adempimenti convenuti in sede di stipula contrattuale. A tal fine, potrà impartire opportune prescrizioni, delle quali il progettista, nei limiti in cui esse siano compatibili con l'oggetto del presente contratto, dovrà tenere conto.

Art. 6

Assicurazione

È fatto obbligo allo *sponsor* di produrre, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, una polizza assicurativa a copertura della R.C.P. (responsabilità civile professionale) del soggetto incaricato della progettazione, che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione della prestazione da qualsiasi causa determinati.

La polizza dovrà avere un massimale adeguato al valore della progettazione.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n.196 del 30.06.2003 come modificato dal GDPR 2016/679 , i dati personali forniti dallo *sponsor*, obbligatori per le finalità connesse alla stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nella normativa medesima.

Palermo, 30 Novembre 2020

- CapoFaro srl-

Comune di Malfa

Lucio Mastrogiovanni Tasca



Unità Operativa 2
Sezione Beni Architettonici e Storico Artistici Paesaggistici
e Demoetnoantropologici
soprime.uo2@regione.sicilia.it

rif. istanza prot. n. 16541 03/02/2023
rif. prot. n. 2026 del 06/02/2023

Prot. n. 0003113 del 21 FEB. 2023

Allegati n. _____

Oggetto: Comune di MALFA (ME) - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica di "Interventi per la protezione della costa e la messa in sicurezza in località Capo Faro, Isola di Salina Comune di Malfa, versante Nord/Est"

Convocazione Commissione Regionale dei Lavori Pubblici per il giorno 22/02/2023 alle ore 10.00.

Al Dipartimento Regionale Tecnico
Area 5 - Segreteria Commissione
Regionale dei Lavori Pubblici
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

All'Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. Al Comune di Malfa
comunemalfa@pec.it

In applicazione alla vigente normativa paesaggistica:

- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.L.vo n° 42 del 22/01/04 (in G.U.R.I. n° 45 del 24/02/04) e relative modifiche e integrazioni;

- Piano Territoriale Paesaggistico delle isole Eolie D.A. 5180 del 23.02.2011;

verificato che il sito progettuale ricade nel Piano Territoriale Paesistico delle Isole Eolie (D.A. n° 5180 del 23/02/01, con i relativi allegati, in G.U.R.S. n. 11 del 16/03/01); del citato P.T.P.,

che la fase del livello di progettazione risulta essere quella di Fattibilità Tecnica ed Economica;

tutto ciò premesso da una prima disamina degli elaborati digitali a corredo della nota, **si manifesta condivisione di massima** al progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

tuttavia, verificato che l'area progettuale ricade in parte in zona di interesse archeologico, si ritiene necessaria la vigilanza archeologica così come disciplinato dal codice degli appalti e dal D. L. 22/01/2004, n. 42, art. 3 e art. 28, c. 4, nonché dalle successive circolari esplicative che prevedono la sorveglianza anche in corso d'opera,

Si resta in attesa del progetto esecutivo comprensivo della Relazione Paesaggistica Completa che dovrà essere inserito, ai fini dell'espressione del parere di competenza della scrivente, nel Portale Paesaggistica (D.D.G. n. 2443/2021 Approvazione del Regolamento Piattaforma Paesaggistica).

//

Il Dirigente Responsabile della U.O. 2
Arch. Antonino Spanò Greco



Il Soprintendente
Arch. Mirella Vinci

Responsabile procedimento	Arch. Antonino Spanò Greco			DPRS n.19 del 28/02/2012, GURS n.14 del 06/04/2012		
Stanza	Piano	2°	Tel.	3387841778	Durata	Adozione Ritardo
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprime@regione.sicilia.it -				Responsabile:		
Stanza	430	Piano	1°	Tel.	+3909036746430	Orario e giorni ricevimento
						Lunedì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30

DIREZIONE GENERALE
Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul
Territorio
UOC Valutazione e Pareri - UOS VIA/VAS/VINCA

Prot. 9348 del 22.02.23 A:

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico - AREA 5
PEC: dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

e p.c.:

Comune di Malfa (ME) – 4° Settore Tecnico
PEC: comunemalfa@pec.it

OGGETTO: Commissione Regionale dei Lavori Pubblici del 22/02/2023 per la valutazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica del Comune di Malfa (ME) "Interventi per la protezione della costa e la messa in sicurezza in località Capo Faro, Isola di Salina Comune di Malfa, versante Nord/Est" – Osservazioni ARPA Sicilia

In riscontro alla nota prot. n. 16541 del 03/02/2023 della Commissione Regionale LL.PP., pervenuta via PEC al prot. ARPA Sicilia n. 5832 del 03/02/2023 e relativa all'avvio della fase di consultazione del Piano in oggetto, la scrivente Agenzia comunica quanto segue:

- Il progetto in esame, rimodulato per via della sovrapposizione delle opere previste con il progetto denominato "Opere a mare a presidio del tratto di litorale Capo Faro e ricostruzione e consolidamento della strada esistente" (già approvato), riguarda il consolidamento del promontorio di Capo Faro, versante di nord-est, che ha subito arretramenti dei cigli della falesia succedutisi negli anni e dell'ordine delle decine di metri (2006 e 2011 in particolare).
- L'area oggetto di intervento si presenta come un pianoro lievemente degradante sovrastante una falesia pressoché verticale (a quota +40-45 m slmm c.ca), a valle della SP182, ed è occupato da un insediamento abitativo, dal Faro della Marina Militare e da una azienda agrituristica. L'unico collegamento con la battigia del mare è costituito da una stradella, realizzata con un muraglione subverticale a "opus incertum" di pietrame locale (crollato alle quote più basse), che dalla via Faro collegava un piccolo molo (Scalo di Liuzzi), da molti anni interdetta all'uso per pericoli di crollo della falesia e ormai ingombrata da una ricca vegetazione spontanea, come d'altronde il piccolo scalo. Alla base del muraglione sono presenti quattro vani accessibili da luci aperte sulla battigia con architrave in pietra ad arco a tutto sesto.
- L'arretramento del ciglio di falesia pone la zona in pericolosità P4 (molto elevata), con edifici e strutture economiche che rientrano in una condizione di rischio di tipo R4 (Rischio molto elevato con possibili perdite di vite umane), oltre che comportare perdita consistente del patrimonio ambientale sottoposto a norme di tutela specifica (in particolare, del Piano Territoriale Paesistico e del Piano di Gestione UNESCO).
- L'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico è stato inserito nel sistema ReNDiS (Repertorio Nazionale degli Interventi di Difesa del Suolo) ma non ancora validato.

- Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere attive (di rafforzamento corticale, da installare direttamente sulle pareti della falesia) e opere passive (al piede delle scarpate, atte a diminuire l'azione erosiva delle onde), oltre a una serie di interventi di raccolta, canalizzazione e drenaggio delle acque di scorrimento superficiale e d'infiltrazione, di seguito elencate:
 - installazione di adeguato sistema di monitoraggio per frane incipienti in grado di fornire segnali e allarmi in locale e in remoto, onde garantire la fruizione in sicurezza delle strutture ricettive ubicate a monte delle scarpate;
 - diserbo delle superfici interessate all'intervento e disgiungimento delle parti incoerenti aggettanti, delle essenze arboree in equilibrio instabile e frantumazione degli elementi lapidei instabili (ovvero che, a seguito di un eventuale sisma, possano crollare). La finalità sarà quella di restituire generalmente al versante una giacitura geotecnica stabile al massimo grado possibile;
 - riempimento delle cavità dei fronti di falesia con la costruzione di muretti drenanti in pietra locale e il riempimento con pietrame e calcestruzzo magro poroso, fino a saturazione della cavità;
 - minimizzazione dell'azione disgregante ed erosiva a opera:
 - delle acque (infiltranti, ruscellanti e battenti), con installazione di dreni tubolari a mezzo di perforazioni suborizzontali in cui saranno inseriti tubi drenanti in PVC, microfessurati e inclinati verso l'alto di 30°, disposti a quinconce su due file sub-orizzontali, rivestiti con geotessile e a sbocco controllato con tubi pluviali ancorati. Inoltre, sarà realizzata una rete di canalette a varia sezione tipologica lungo le stradelle esistenti per indirizzare le acque in apposito canale dorsale situato lungo il ciglio di falesia, con sbocco in tubi di scolo e restituzione al corpo recettore finale (mare, impluvio naturale) senza provocare erosione;
 - del vento, tramite l'applicazione di reti in acciaio in aderenza alla scarpata della falesia e di geostuoia, permettendo nel contempo una rapida crescita della vegetazione;
 - delle mareggiate, tramite la realizzazione di scogliere parallele alla linea di riva e la protezione al piede della falesia effettuato con un rivestimento di pietrame e massi naturali, recuperati dal disgiungimento delle parti incoerenti della falesia (scelta preferita ai sistemi di scogliere costiere che potrebbero provocare cambiamenti nella idrodinamica costiera);

Inoltre, saranno previsti:

- opere di mitigazione paesaggistica e finiture, in sede di progetto definitivo, concertate con la competente Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali.
- studio idrologico, idraulico marittimo e per la protezione dell'erosione eolica;
- rilievi morfo-topografico e batimetrico per la ricostruzione dei fondali interessati dalle opere in progetto;
- indagini biologiche per il rilievo e la mappatura delle biocenosi costiere presenti nelle aree di intervento;
- indagini geognostiche e prove di laboratorio, finalizzati a una più definita individuazione delle caratteristiche stratigrafiche e geotecniche dei terreni, anche per consentire il corretto dimensionamento delle opere;
- Sull'isola di Salina insistono la Z.P.S. ITA 030044 - "Arcipelago delle Eolie - Area Marina e Terrestre" e i SIC ITA 030028 Isola di Salina (Monte Fossa delle Felci e dei Porri), ITA 030029 Isola di Salina (Stagno di Lingua), ITA 030041 Fondali dell'isola di Salina. Nessuna delle suddette perimetrazioni interessa direttamente l'area oggetto d'intervento. Nei fondali antistanti la falesia in esame sono presenti praterie di Posidonia oceanica.

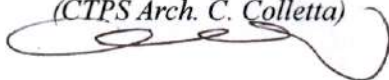
Per quanto sopra detto, la scrivente Agenzia ritiene che nelle successive fasi progettuali dovranno essere oggetto di approfondimento e valutazione:

- il sistema di gestione delle opere, con particolare riferimento alla necessaria periodica pulizia dei tubi pluviali;
- il Piano di Cantierizzazione delle attività da svolgersi a terra e a mare, soprattutto in vista della durata dei lavori di realizzazione attualmente previsti nel cronoprogramma (18 mesi);
- il monitoraggio dell'ambiente marino, oltre che il già previsto sistema di monitoraggio per frane incipienti, soprattutto per la fase di cantiere (in particolare, in merito alla gestione sostenibile dei mezzi nautici necessari alla realizzazione delle opere).

Infine, si rileva che, come già evidenziato dal Comune di Malfa, queste opere fanno parte di un sistema di interventi che non potrà essere realizzato parzialmente e, pertanto, sarà opportuno che la stima economica venga aggiornata con le eventuali previsioni aggiuntive richieste dagli Enti coinvolti nella CdS.

La presente vale quale partecipazione alla conferenza di servizi del 22/02/2023.

Responsabile dell'Istruttoria
(CTPS Arch. C. Colletta)



Direttore Responsabile
UOC Valutazione e Pareri
(Dott. Ing. S. Caldara)

